

**RINNOVO CCNL 21
APRILE 2008 –
INDUSTRIA ORAFA E
ARGENTIERA**

Il 23 settembre Federorafi, Associazione Argentieri e le organizzazioni sindacali Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Ccnl dell'industria orafa e argenteria, scaduto il 31 ottobre 2009.

Il nuovo Ccnl decorre dal 1° ottobre 2010 ed avrà scadenza il 31 ottobre 2013.

Il rinnovo prevede un aumento dei minimi di 115 euro alla categoria 5, erogato in quattro *tranches*: la prima, di 35 euro, con decorrenza gennaio 2010; la seconda, di 30 euro, con decorrenza agosto 2011; la terza, di 30 euro, con decorrenza giugno 2012 e la quarta, di 20 euro, con decorrenza gennaio 2013.

A copertura del periodo 1° novembre 2009 – 23 settembre 2010, ai lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del Ccnl, è corrisposta una somma *una tantum* di 180 euro lordi, erogata in due *tranches* di pari importo con le retribuzioni di febbraio e giugno 2011.

In materia di assetti contrattuali, l'articolato è stato aggiornato secondo le nuove modalità e procedure previste dall'Accordo Interconfederale del 15 aprile 2009.

Per quanto nello specifico attiene alla contrattazione di secondo livello, le parti, al fine di favorire la diffusione dei meccanismi economici premiali in funzione della produttività anche nelle piccole imprese, hanno assunto l'impegno di definire delle apposite linee guida non vincolanti.

A decorrere dal 2013, in favore dei lavoratori dipendenti delle aziende prive della contrattazione di secondo livello sul premio di risultato e che non percepiscano altri trattamenti retributivi aggiuntivi è istituito un elemento perequativo, corrisposto con la retribuzione del mese di giugno di ciascun anno, pari ad euro 195.

Dal punto di vista normativo è stato riformato l'impianto classificatorio, mediante l'introduzione di un'ulteriore categoria (la 5^a *super*) nella quale, a far data dal 1° gennaio 2011, andranno a confluire gli operai già inquadrati nella 5^a categoria, con il conseguente passaggio degli intermedi di 4^a categoria in 5^a.

E' stata, inoltre, aumentata all'1,4% e a partire dal 1° gennaio 2012 l'aliquota contributiva a carico delle aziende in favore del fondo di previdenza complementare Cometa.

**RINNOVO CCNL 3
FEBBRAIO 2008 –
INDUSTRIA TURISTICA**

Il 9 luglio Federturismo, A.I.C.A. (Associazione Italiana Catene Alberghiere) e le organizzazioni sindacali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl dell'industria turistica, scaduto il 31 dicembre 2009.

Il nuovo Ccnl decorre dal 1° gennaio 2010 ed avrà scadenza il 30 aprile 2013.

Il rinnovo prevede un aumento dei minimi di 115 euro al livello C2, erogato in sette *tranches*: la prima, di 10 euro, con decorrenza gennaio 2010; la seconda, di 15 euro, con decorrenza settembre 2010; la terza, di 15 euro, con decorrenza marzo 2011; la quarta, di 15 euro, con decorrenza settembre 2011; la quinta, di 15 euro, con decorrenza marzo 2012, la sesta, di 25 euro, con decorrenza settembre 2012 e la settima, di 20 euro, con decorrenza aprile 2013.

Le parti hanno previsto linee guida per la determinazione di un premio di risultato, destinato ai lavoratori dipendenti da aziende che non hanno un accordo integrativo aziendale o territoriale alla data di stipula del contratto, la cui erogazione è connessa al raggiungimento di obiettivi quali, ad esempio, incrementi di rendimento, produttività, efficienza, efficacia, di competitività e di qualità che potranno essere definiti tramite accordi aziendali. In tal caso il premio, consistente in importi tra un minimo di 168 euro e un massimo di 279 euro, sarà erogato con la retribuzione di novembre 2012 e sarà riproporzionato in riferimento alle giornate di effettiva prestazione lavorativa.

In alternativa al premio di risultato, ai dipendenti in forza nelle aziende che nei quattro anni precedenti siano risultate prive di contrattazione di secondo livello e che non abbiano percepito altri trattamenti economici individuali o collettivi in aggiunta a quanto spettante a norma del Ccnl, sarà erogato, a decorrere dal mese di novembre 2012, un elemento di garanzia retributiva pari a 166 euro al livello A, 141 euro al livello B, 125 euro al livello C e 100 euro al livello D.

Nell'ambito del secondo livello di contrattazione è stata inoltre estesa, rispetto a quanto previsto dall'Accordo Interconfederale 15 aprile 2009, la tregua sindacale da tre a quattro mesi (tre mesi prima e un mese dopo la scadenza dell'accordo).

Per quanto riguarda il contratto a tempo determinato, le parti hanno esteso da 8 a 12 mesi la durata dell'ulteriore contratto a termine da stipulare dinanzi alla Dpl

nell'ipotesi in cui il rapporto di lavoro tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore abbia superato i 36 mesi.

RINNOVO CCNL 10 LUGLIO 2008 – GIOCATTOLI

Il 15 luglio Assogiocattoli e le organizzazioni sindacali Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uilta-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl per le imprese del settore giocattoli, modellismo, ornamenti natalizi e articoli per la prima infanzia, scaduto il 31 dicembre 2009 per la parte economica ed in scadenza al 31 dicembre 2011 per la parte normativa.

Il nuovo Ccnl decorre dal 1° gennaio 2010 e scadrà il 31 dicembre 2012.

Il rinnovo prevede un aumento dei minimi di 106 euro al 3° livello, erogato in tre *tranches*: la prima, di 25 euro, con decorrenza 1° luglio 2010; la seconda, di 35 euro, con decorrenza 1° gennaio 2011 e la terza, di 46 euro, con decorrenza 1° gennaio 2012.

A copertura del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010, ai lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del Ccnl, è corrisposta una somma forfettaria *una tantum* di 120 euro lordi, erogata in due *tranches* di pari importo con le retribuzioni di luglio e settembre 2010.

Ai lavoratori in forza nelle aziende del settore alla data del 31 dicembre 2012 che risultino prive di contrattazione di secondo livello con contenuti economici e che non percepiscono altri trattamenti economici individuali o collettivi oltre a quanto stabilito dal Ccnl, è riconosciuto un importo a titolo di elemento di garanzia retributiva di 200 euro, da erogare con la retribuzione del mese di dicembre 2012.

In materia di orario di lavoro, le parti hanno condiviso un protocollo per la gestione delle flessibilità, che prevede una procedura negoziale a livello aziendale al fine di migliorare la competitività e l'efficienza delle imprese e di cogliere le potenzialità del mercato.

RINNOVO CCNL 6 MAGGIO 2008 – RETIFICI INDUSTRIALI DA PESCA

Il 29 luglio Federpesca e le organizzazioni sindacali Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uilta-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl dei retifici industriali da pesca, scaduto il 31 dicembre 2009 per la parte economica ed in scadenza al 31 dicembre 2011 per la

parte normativa.

Il nuovo Ccnl decorre dal 1° gennaio 2010 ed avrà scadenza il 31 dicembre 2012.

Il rinnovo prevede un aumento medio di 104 euro al 3° livello (parametro 177), che sarà erogato in tre *tranches*: la prima, di 31,50 euro, con decorrenza 1° luglio 2010; la seconda, di 39,90 euro, con decorrenza 1° gennaio 2011; la terza, di 32,60 euro, con decorrenza 1° gennaio 2012.

A copertura del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010, a favore dei lavoratori in forza alla data di stipula del Ccnl, le parti hanno convenuto la corresponsione di una somma *una tantum* di 189 euro al 3° livello, erogata in due *tranches* di pari importo con le retribuzioni di agosto e settembre 2010.

Ai lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del Ccnl, in aziende prive di contrattazione di secondo livello con contenuti economici, verrà erogata con la retribuzione del mese di dicembre una somma annua di 210 euro lordi a titolo di elemento di garanzia retributiva, onnicomprensiva e non incidente sul TFR. Per il 2011 l'importo sarà di 230 euro e per il 2012 di 250 euro, sempre unitamente alla retribuzione di dicembre di ciascun anno.

TRATTATIVE IN CORSO

Ccnl Industria della ceramica – Il 13 settembre tra Confindustria Ceramica e le organizzazioni sindacali Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil, è proseguita la trattativa per il rinnovo del Ccnl dell'Industria delle piastrelle di ceramica, materiali refrattari, ceramica sanitaria, porcellane e ceramiche per uso domestico e ornamentale, porcellane e ceramiche per uso industriale e grès ceramico, scaduto il 30 giugno 2010.

In apertura d'incontro, Confindustria Ceramica ha relazionato la delegazione sindacale sul lavoro sino ad ora svolto dalle quattro Commissioni che, nel corso della precedente sessione del 7 luglio, le parti avevano convenuto di istituire al fine di un approfondimento tecnico in materia di ambiente e sicurezza, classificazioni, formazione e riproporzionamento del divisore orario.

In merito, entrambe le parti hanno espresso un giudizio positivo sullo stato dei lavori che proseguiranno nel mese di ottobre.

Le organizzazioni sindacali hanno, poi, espresso le pro-

prie osservazioni sul documento consegnato nel precedente incontro di luglio da Confindustria Ceramica e relativo a: Assetti Contrattuali, Relazioni Industriali, Contratti e termine e Welfare di settore.

Nello specifico, la delegazione sindacale, pur esprimendo un giudizio di massima di non contrarietà ad alcune delle proposte avanzate da parte datoriale, ha dimostrato le proprie perplessità su diversi aspetti del suddetto documento, proponendo interventi emendativi sui quali Confindustria Ceramica si è riservata di effettuare le proprie valutazioni.

Nello stesso giorno la delegazione datoriale ha incontrato separatamente i sindacati di categoria aderenti all'Ugl, alla Cisl e alla Confail, ai quali ha ribadito le proprie posizioni in merito alle tematiche oggetto del rinnovo contrattuale.

La trattativa è stata aggiornata in seduta plenaria delle delegazioni al 21 ottobre.

Ccnl Grafici-Editoriali – Il 19 luglio Assografici e le organizzazioni sindacali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil hanno avviato il negoziato per il rinnovo del Ccnl dei Grafici-Editoriali, scaduto il 31 marzo 2010 per la parte economica ed in scadenza al 31 marzo 2012 per la parte normativa.

La parte datoriale ha esposto la complessa situazione economica dei comparti interessati dal rinnovo.

Le organizzazioni sindacali hanno evidenziato che la scelta di presentare una piattaforma unitaria è un chiaro segnale della volontà di ricercare le soluzioni per addivenire ad un accordo.

Successivamente una delegazione datoriale ristretta ha incontrato i rappresentanti dell'Ugl.

La trattativa è proseguita nei giorni 22 e 23 settembre, nel corso dei quali è stato effettuato un esame puntuale sulle richieste avanzate dalle OO.SS.

Nello specifico sono stati, dapprima, affrontati i temi relativi agli appalti, alla sicurezza sul lavoro, alla classificazione del personale, al fondo sanitario integrativo, nonché alla contrattazione di secondo livello e alla normativa riguardante i lavoratori "esterni"; per poi, nel corso della successiva sessione d'incontro, passare ad una prima analisi delle proposte datoriali di modifica al documento sindacale – che, nella specie, si sostanziano in maggiore

flessibilità oraria, in un utilizzo più programmabile ed elastico del personale e nell'eliminazione di alcune specifiche voci di costo.

Le parti si sono aggiornate al 20 e 21 ottobre.

Ccnl Vetro – Il 27 luglio, Assovetro e le organizzazioni sindacali Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil hanno avviato il negoziato per il rinnovo del Ccnl del settore vetro, nel quale sono confluiti anche i settori delle lampade e display, scaduto il 31 luglio 2010 per la parte normativa ed il 31 agosto 2010 per la parte economica.

In apertura dell'incontro, Assovetro ha illustrato alle organizzazioni sindacali la situazione del settore che, soprattutto nei comparti legati all'edilizia e all'automobile, continua a risentire della crisi economica e finanziaria.

Le organizzazioni sindacali hanno illustrato le rispettive piattaforme, dove in materia salariale solo la Filctem-Cgil ha quantificato la richiesta economica in 145 euro alla categoria D1, auspicando comunque un accordo unitario.

Successivamente si è svolto l'incontro con i rappresentanti dell'Ugl.

Le parti si sono aggiornate al mese di settembre.

NUOVO CCNL UNICO DELLA MOBILITA'

Nel corso del mese di luglio, tra Federtrasporto in rappresentanza di Agens, insieme alle associazioni datoriali Anav, Asstra e Ancp e le organizzazioni sindacali di categoria (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Faisa-Cisal, Or.S.A. Ferrovie e Fast Ferrovie) sono proseguiti gli incontri per il nuovo Ccnl della Mobilità.

In base agli affidamenti ricevuti dai Presidenti di Asstra e Anav di voler riconsiderare la propria indisponibilità a proseguire la trattativa al tavolo unitario con Federtrasporto e Ancp, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato formalmente il 1° luglio tutte le parti datoriali a inoltrare, entro il giorno seguente, una proposta unitaria, fatta eccezione per i punti già condivisi il 16 giugno in sede ministeriale, in modo da presentarla ai sindacati per le loro eventuali controproposte ed accelerare così la chiusura del negoziato.

Durante l'incontro, che si è svolto il 2 luglio presso la sede di Federtrasporto, Anav e Asstra hanno dichiarato che il documento unitario da presentare al Ministero dove-

va essere quello consegnato ai sindacati il 19 gennaio, poiché da quella data le associazioni datoriali non avevano fatto alcun avanzamento, ad eccezione delle intese del 16 giugno relative a “Premessa”, “Campo di applicazione”, “Decorrenza e durata” e all’art. 3 “Contratto collettivo nazionale di lavoro”.

Federtrasporto ed FS hanno sostenuto che l’invito ministeriale era finalizzato a verificare la volontà delle associazioni imprenditoriali di confermare le proprie ulteriori disponibilità espresse negli incontri di trattativa svolti da gennaio su alcuni aspetti dei capitoli “Relazioni Industriali” e “Mercato del Lavoro”, a fronte di altre disponibilità manifestate dai sindacati alla presenza degli stessi rappresentanti ministeriali.

Federtrasporto e Ancp hanno pertanto presentato al Ministero un documento contenente la propria posizione, mentre Asstra e Anav hanno inviato il documento del 19 gennaio. Successivamente i sindacati hanno trasmesso al Ministero un proprio documento unitario.

Il Ministero ha quindi convocato le parti il 7 luglio presso la propria sede, invitando le associazioni datoriali a registrare le rispettive posizioni sulla base del solo documento “unitario” sul tavolo, quello dei sindacati.

La trattativa, già di per sé difficile e ulteriormente complicata dal dover svolgere il confronto su un documento sindacale (ancorché basato sulla proposta datoriale del 19 gennaio) piuttosto che sulle nuove proposte datoriali, come avvenuto in precedenza, è proseguita l’8 luglio e la sera del 9 luglio è stato possibile consegnare al Ministero soltanto un documento che segna lo stato di condivisione e di dissenso sui capitoli “Relazioni Industriali” e “Mercato del Lavoro”: 27 articoli contrattuali, rispetto ai quali si sono registrati diversi punti di dissenso comuni a tutte le associazioni datoriali, con particolare riguardo alla c.d. “clausola sociale”, nonché numerosi altri punti di dissenso specifici di Asstra e Anav.

Dopo lo sciopero di 24 ore dell’8-9 luglio, il secondo dalla firma del Protocollo 14 maggio 2009, i sindacati hanno diffuso il 15 luglio un comunicato nel quale hanno denunciato le responsabilità di Asstra e Anav nell’impedire la conclusione della trattativa e sollecitato un’iniziativa tempestiva ed efficace dei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Lavoro per evitare un ulteriore inasprimento della vertenza.

Il 29 luglio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reincontrato separatamente la delegazione datoriale e quella sindacale per valutare le prospettive per la ripresa della trattativa, già convocata per il 15 settembre alla presenza del Ministro Matteoli.

Nell'incontro con tutte le associazioni imprenditoriali il Ministero ha sollecitato alcuni avvicinamenti rispetto al documento siglato il 9 luglio, al fine di isolare i punti di maggiore criticità del testo.

Asstra e Anav si sono dichiarate contrarie, sostenendo che non vi fossero più spazi di mediazione rispetto alle proprie posizioni indicate nel citato documento, mentre Federtrasporto e Ancp hanno aderito alla proposta ministeriale, dichiarando la propria disponibilità alla trattativa sui punti di dissenso con i sindacati.

Il 30 luglio le organizzazioni sindacali hanno proclamato una nuova azione di sciopero di 24 ore per il 30 settembre-1° ottobre.

Il confronto è proseguito nel mese di settembre, ripartendo dall'attestamento del negoziato formalizzato dalle parti e dal Ministero dei Trasporti il 9 luglio scorso e, pertanto, le organizzazioni sindacali hanno differito al 21-22 ottobre lo sciopero proclamato il 30 luglio.

Il 30 settembre, a seguito degli incontri svoltisi presso il Ministero dei Trasporti nei giorni 22, 23, 27, 28 e 29 settembre, le parti hanno sottoscritto i 4 punti del CCNL della Mobilità di cui al Protocollo 14 maggio 2009 (v. Crocchia di questa rivista).

La sottoscrizione è avvenuta per identificazione del testo, essendo volontà delle parti rendere immodificabile quanto concordato.

Pertanto, la disciplina relativa a “Campo di applicazione”, “Decorrenza e durata”, “Sistema delle Relazioni Industriali e Diritti Sindacali” e “Mercato del Lavoro” sarà operativa al momento della sottoscrizione ufficiale del testo, che avverrà alla presenza del Ministro Matteoli in data ancora da definirsi.